

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. C. 1334 Governo (*Seguito dell'esame e rinvio*) 6

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 26

SEDE REFERENTE:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. C. 1334 Governo (*Seguito dell'esame e rinvio*) 26

SEDE REFERENTE

Lunedì 19 novembre 2018. — Presidenza del presidente Claudio BORGHI. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze Laura Castelli.

La seduta comincia alle 13.45.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.

C. 1334 Governo.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 14 novembre 2018.

Claudio BORGHI, *presidente*, avverte che sono state presentate 3.628 proposte emendative riferite al disegno di legge recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (C. 1335 Governo).

A questo riguardo, ricorda che la riforma della legge di contabilità e finanza pubblica, introdotta dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ha apportato alcune significative innovazioni alla previgente disciplina contabile.

In particolare, ai sensi della nuova disciplina contabile, i contenuti dei due disegni di legge (stabilità e bilancio), che sulla base della legislazione previgente dovevano essere presentati dal Governo alle Camere, sono raccolti in un unico provvedimento, il disegno di legge di bilancio, composto da due sezioni: nella prima sono riportate le disposizioni in materia di entrata e di spesa aventi ad oggetto misure quantitative funzionali a realizzare gli obiettivi di finanza pubblica; nella seconda sono invece indicate le previsioni di entrata e di spesa, espresse in termini di competenza e di cassa, formate sulla base della legislazione vigente, apportando a tali previsioni le variazioni derivanti dalle disposizioni della citata prima sezione, alle quali è assicurata autonoma evidenza contabile.

In questo quadro, in occasione dell'entrata in vigore della citata riforma, la Presidenza della Camera ha trasmesso ai Presidenti delle Commissioni permanenti, con lettera del 25 ottobre 2016, un documento in cui sono state individuate alcune linee guida di carattere procedurale che costituiscono un valido ausilio nell'applicazione delle disposizioni del Regolamento della Camera dei deputati, come interpretate nel parere della Giunta per il Regolamento del 14 luglio 2010, soprattutto per quanto riguarda le modalità di esame del disegno di legge di bilancio nelle Commissioni nonché i criteri sulla emendabilità dello stesso alla luce della mutata disciplina contabile.

Sotto quest'ultimo aspetto ricorda che l'articolo 21, comma 1-*quinquies*, della legge n. 196 del 2009, in attuazione dell'articolo 15, comma 2, della legge n. 243 del 2012, pone precisi limiti al contenuto della prima sezione del disegno di legge di bilancio, stabilendo che essa, in ogni caso, non deve contenere norme di delega, di carattere ordinamentale o organizzatorio, né interventi di natura localistica o microsettoriale ovvero norme che dispongono la variazione diretta delle previsioni di entrata o di spesa contenute nella seconda sezione del predetto disegno di legge. Inoltre, come risulta nel parere reso dalla Commissione bilancio al Presidente della Camera nella seduta del 6 novembre scorso, per effetto della nuova disciplina contabile, si è verificato « un sostanziale ampliamento dei contenuti della manovra rispetto alla legge di stabilità che deriva dal fatto che l'articolo 21, comma 1-*ter*, della legge n. 196 del 2009, nel definire i contenuti esclusivi della prima sezione, da un lato ha previsto la possibilità di introdurre norme di entrata e di spesa che determinano effetti finanziari con decorrenza nel triennio di riferimento, dall'altro non ha riprodotto i contenuti della disposizione di cui all'abrogato articolo 11 della legge n. 196 del 2009, ai sensi della quale la legge di stabilità doveva indicare le sole norme che comportassero aumenti di entrata o riduzioni di spesa ».

Alla luce dei predetti criteri, risultano inammissibili, in ragione della materia trattata, le seguenti proposte emendative:

Ferro 4.17, che estende la disciplina dell'equo compenso degli avvocati di cui alla legge n. 247 del 2012 alle attività svolte nei confronti di tutte le imprese commerciali;

Crosetto 6.03, che reca una delega al Governo volta a introdurre un'aliquota unica applicabile ai redditi incrementali dei contribuenti;

Dall'Osso 8.25, che introduce disposizioni volte a chiarire il regime di regolarità contributiva del DURC in caso di ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione;

Ruocco 9.014, che prevede che gli uffici dell'amministrazione finanziaria aggiornino i dati presenti nell'anagrafe tributaria eliminando dai propri archivi le informazioni obsolete;

Ruocco 9.018, che dispone che l'Agenzia delle entrate, a pena di nullità dell'atto impositivo, debba provvedere a un preventivo contraddittorio endoprocedimentale con il contribuente, di cui si prevede un'apposita disciplina;

Benamati 10.03, che reca disposizioni relative alla costruzione di pale eoliche;

Plangger 11.64, che prevede la possibilità di autocertificazione ai fini della messa in esercizio di impianti di teleriscaldamento;

Acquaroli 11.07, che interviene sulla disciplina in materia di lottizzazione abusiva di terreni a scopo edificatorio;

Muroni 11.011, limitatamente ai commi 1 e 2, che recano norme volte a predisporre un piano delle aree in cui siano consentite le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e quelle di stoccaggio sotterraneo di gas naturale;

Delmastro 12.5, che prevede un Piano straordinario alberature di durata trien-

nale per gli enti locali da effettuare senza maggiori oneri per la finanza pubblica;

Brunetta 13.09, che introduce norme riguardanti l'obbligo di rilascio di garanzia fideiussoria a carico delle imprese che emettono buoni pasto, nonché una specifica disciplina del diritto di recesso da parte degli esercizi convenzionabili;

Paolo Russo 14.053, che reca disposizioni relative alla scontistica applicabile nel rinnovo del contratto di assicurazione RC veicoli a motore;

Del Barba 15.03, volto esclusivamente a modificare la denominazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) con quella di « Comitato interministeriale per lo sviluppo sostenibile »;

Benvenuto 16.10, che interviene sulla disciplina di recepimento della normativa europea (c.d. direttiva DAFI) sui combustibili alternativi, al fine di introdurre la realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale tra le opere strategiche la cui realizzazione è assoggettata ad autorizzazione unica;

Vietina 16.30, che modifica il Codice dei contratti pubblici (articolo 36, comma 2, decreto legislativo n. 50 del 2016) al fine di escludere, per particolari tipi di contratti sotto-soglia, la previsione di specifiche modalità di rotazione degli inviti;

Vietina 16.31, che modifica il Codice dei contratti pubblici (articolo 95, comma 4, decreto legislativo n. 50 del 2016) al fine di modificare i criteri per l'aggiudicazione al minor prezzo;

Vietina 16.32, che modifica il Codice dei contratti pubblici (articolo 23, comma 16, decreto legislativo n. 50 del 2016) al fine di modificare la procedura per la determinazione del costo del lavoro nei contratti relativi a lavori, servizi e forniture;

Vietina 16.33, che modifica il Codice dei contratti pubblici (articolo 30, comma 7, decreto legislativo n. 50 del 2016) al fine di stabilire che i criteri di partecipazione

alle gare devono essere tali da includere le microimprese, le piccole e le medie imprese;

Vietina 16.34, che integra le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 50 del 2016), al fine di introdurre, nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (c.d. contratti sotto-soglia) che non hanno interesse transfrontaliero, riserve in favore di micro e piccole imprese aventi sede legale e operativa in prossimità del territorio a cui si riferisce l'appalto;

Melilli 16.53, che modifica la durata delle concessioni a titolo gratuito di beni pubblici in disuso in considerazione dell'entità delle spese di investimento da sostenere da parte dei concessionari;

Lollobrigida 16.06 e 16.07, che abrogano l'intera legge n. 56 del 2014, recante riforma delle province (legge Delrio);

Cannizzaro 16.012, che stanZIA 25 milioni di euro per il 2019 e 15 per ciascuno degli anni 2020 e 2021, per la messa in sicurezza e l'ampliamento dell'operatività dell'aeroporto di Reggio Calabria;

Cannizzaro 16.014, che stanZIA 30 milioni di euro per il 2019, per il completamento della strada a scorrimento veloce Campo Calabro-San Roberto;

Ermellino 16.016, che interviene in materia di centri di formazione presso gli stabilimenti e gli arsenali militari, recando modifiche al Codice dell'ordinamento militare (decreto legislativo n. 66 del 2010);

Cattaneo 16.021, che novella in più punti il Codice dei contratti pubblici al fine di modificare i criteri di valutazione dell'anomalia dell'offerta nei casi di aggiudicazione al prezzo più basso;

Cattaneo 16.022, che in novella al Codice dei contratti pubblici amplia le fattispecie in cui è consentito il ricorso all'appalto integrato (cioè di affidamento ad un unico soggetto sia delle attività di progettazione che di esecuzione dei lavori);

Pella 16.024, che interviene sul Codice degli appalti (articolo 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016) al fine di disciplinare l'aggiudicazione dei lavori di importo non superiore ad una determinata soglia;

Pella 16.025, che interviene sul Codice degli appalti (articolo 97 del decreto legislativo n. 50 del 2016) al fine di modificare i criteri di aggiudicazione delle gare;

Lupi 17.31, che garantisce la copertura per i lotti costruttivi dell'Autostrada Brescia-Verona e per l'Autostrada Verona-Vicenza-Padova;

Pella 17.35, 17.33 e 17.34, che recano modifiche all'articolo 29 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, recante disposizioni sui principi in materia di trasparenza;

Plangger 17.01, che modifica l'articolo 177, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) al fine di precisare alcuni obblighi relativi ai titolari di concessioni non affidate con finanza di progetto o gara ad evidenza pubblica;

Plangger 17.02, che modifica l'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in materia di concessioni idroelettriche, volte a disporre proroghe di termini per le procedure di gara per la riassegnazione delle nuove concessioni;

Plangger 17.03, che modifica l'articolo 177 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) in materia di affidamenti dei concessionari, escludendo dal suo ambito di applicazione le concessioni di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;

Benedetti 17.04, che dispone l'abrogazione dell'articolo 183 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) recante la disciplina in materia di finanza di progetto;

Benedetti 17.05, che disporre la nullità delle autorizzazioni, anche pregresse relative alle opere pubbliche che godono di

garanzia finanziaria di un ente pubblico e il cui iter è assoggettato alla disciplina del Codice dei contratti pubblici in materia di finanza di progetto;

Fiorini 17.07, che reca modifiche al decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) volte, tra l'altro, a ridisciplinare il ruolo del CIPE nelle attività di individuazione, riallocazione e assegnazione di finanziamenti per infrastrutture prioritarie e nella valutazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica;

Pellicani 19.21, che autorizza la spesa di 2 milioni di euro per la promozione del vetro artistico di Murano e per le produzioni di eccellenza delle isole minori di Venezia, nonché per adeguate misure di contrasto al fenomeno della contraffazione;

Losacco 19.22, che qualifica l'area industriale della Valbasento in provincia di Matera quale area di crisi complessa;

Pedrazzini 19.37, che prevede lo stanziamento di 10 milioni di euro per l'anno 2019 al Parco Tecnologico Padano;

Labriola 19.38, che prevede lo stanziamento di 1.500.000 euro per l'anno 2019 quale risarcimento per il danno indiretto conseguente all'inquinamento derivante dall'adiacente presenza dei parchi minerari dello stabilimento siderurgico dell'ILVA di Taranto e per il deprezzamento delle abitazioni e degli immobili dei cittadini del rione Tamburi;

Bergamini 19.54, che, integrando l'articolo 49 del Codice della navigazione, rende assimilabili alle opere amovibili e definite come opere di facile sgombero quelle che, pur realizzate con strutture fisse e stabili, possono essere comunque demolite e rimosse con la restituzione dell'area demaniale;

Bergamini 19.55, che modifica il codice della navigazione prevedendo che venga assicurato un corrispettivo pari al valore commerciale dell'azienda al titolare

di concessione demaniale marittima uscente, disciplinandone modalità ed effetti;

Bergamini 19.56 e Minardo 45.02, che intervengono sulla disciplina delle concessioni demaniali marittime, con particolare riferimento alla previsione di piani di ammodernamento;

Bergamini 19.57, che proroga la possibilità di mantenere i manufatti amovibili realizzati su aree oggetto di concessione demaniale marittima fino al 31 dicembre 2020, nelle more del riordino della materia;

Bergamini 19.59, che introduce la definizione di impresa balneare italiana, definendone le caratteristiche;

Dall'Osso 19.108, che prevede che i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli che abbiano avuto una segnalazione dall'istituto bancario e in corso di risoluzione fino a 500.000 euro, godano della cancellazione automatica da ogni banca dati contenente informazioni di « cattivo pagatore », salvo che non abbiano in corso contenziosi relativi a illeciti penali;

Borghese 19.01 e Gebhard 19.014, che intervengono sull'articolo 18 del decreto legislativo n. 422 del 1997 relativo all'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale nel senso di prevedere che gli affidatari dei servizi provvedano, tra l'altro, al miglioramento del servizio favorendo la mobilità sostenibile;

Gebhard 19.015, che reca disposizioni volte ad eliminare i contenziosi in atto relativi all'attribuzione di incentivi per la produzione di energia elettrica attraverso impianti eolici;

Trancassini 19.023 e Pella 19.042, che prevedono l'integrazione della composizione del Comitato di indirizzo delle zone economiche speciali con i sindaci interessati dalla zona stessa;

Dall'Osso 19.025, che prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti possa autorizzare con proprio decreto spe-

cifiche deroghe al codice della strada, su istanza di uno o più comuni e/o città metropolitane interessate ad incentivare le sperimentazioni di servizi innovativi di mobilità elettrica;

Raciti 19.050, che estende alle entità di gestione indipendenti la possibilità di gestire i diritti d'autore;

Sasso 19.057, che dispone che i titolari delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo che utilizzino manufatti amovibili possano mantenere installati i predetti manufatti fino al 31 dicembre 2020;

Crosetto 19.048 e Pella 19.043, che dettano disposizioni finalizzate ad introdurre, nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (c.d. contratti sotto-soglia), riserve in favore di micro e piccole imprese aventi sede legale e operativa in prossimità dei luoghi di esecuzione dell'appalto;

Tomasi 19.18, che interviene sul decreto legislativo n. 210 del 2001, in materia di definitività degli ordini immessi in un sistema di pagamento o di regolamento titoli;

Mandelli 19.026 e Gribaudo 19.027, che escludono i Fondi interprofessionali dal *bail in*;

Ferro 20.02, che autorizza la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, per la predisposizione di uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione della diga del Melito;

Baratto 20.08, che abroga il decreto-legge n. 87 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96 del 2018 (cd. decreto Dignità);

Zardini 20.010, che modificando il decreto legislativo n. 33 del 2013, inserisce disposizioni in materia di pubblicità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di piano delle performance;

Musella 021.04, che sopprime gli articoli 1 e 2 del decreto-legge n. 87 del 2018 (c.d. decreto dignità), relativi alla nuova disciplina del contratto a termine;

Rizzetto 21.020, che modifica la disciplina del lavoro accessorio o occasionale, di cui all'articolo 54-*bis* del decreto-legge n. 50 del 2017;

Germanà 21.040, che indice un bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto tra Messina e Reggio Calabria affidato fino al 30 settembre alla Liberty Lines spa, con clausola sociale per i lavoratori di quest'ultima;

Panizzut 21.0116, che stanziava 400.000 euro per il 2019 a favore della FISH (Federazione italiana per il superamento dell'handicap ONLUS);

Eva Lorenzoni 21.0119, che prevede che i vettori e imprese del trasporto aereo che impiegano personale sul territorio italiano debbano applicare ai propri dipendenti trattamenti economici complessivi non inferiori a quelli individuati nel CCNL di riferimento;

Eva Lorenzoni 21.0120, che istituisce la commissione per il monitoraggio dei contratti collettivi nazionali delineandone anche la composizione;

Fornaro 23.02, che estende la disciplina del rapporto di lavoro subordinato alle collaborazioni giornalistiche che presentano determinate caratteristiche;

Bellucci 24.03, che interviene in materia di scritture contabili e bilancio degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 88 del decreto legislativo n. 117 del 2017 recante Codice del Terzo settore;

Bellucci 24.04, che interviene in materia di compatibilità con la disciplina dell'Unione europea del *de minimis*, modificando l'articolo 89 del decreto legislativo n. 117 del 2017 recante Codice del Terzo settore;

Bellucci 24.07, che interviene in materia di ricorso ad assunzioni di lavoratori dipendenti o a prestazioni di lavoro au-

tonomo o di altra natura, da parte delle associazioni di promozione sociale, modificando l'articolo 36 del decreto legislativo n. 117 del 2017, recante Codice del Terzo settore;

Bellucci 24.013, che interviene in materia di attività diverse dall'attività di interesse generale svolte dalle organizzazioni di volontariato, modificando l'articolo 33 decreto legislativo n. 117 del 2017, recante Codice del Terzo settore;

Bellucci 24.014, che interviene sulla disciplina della struttura proprietaria dell'impresa sociale, modificando l'articolo 4 del decreto legislativo n. 112 del 2017, recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale;

Murelli 24.018, che introduce modifiche alla legge n. 81 del 2017, recante « Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato », in materia di disciplina del lavoro agile (articoli 18 e 22);

Capitanio 26.1, che interviene sulla efficacia giuridica delle leggi regionali che definiscono i profili professionali dei giornalisti degli uffici stampa costituiti presso la pubblica amministrazione;

Gebhard 26.017 e 26.018, Schullian 26.019, 26.020, 26.021 e 26.024, gli identici Schullian 26.025, Moretto 26.07, Bendinelli 26.052, Prisco 26.038, Zucconi 26.045 e Andreuzza 26.059, gli identici Schullian 26.026, Bendinelli 26.053, Moretto 26.08, Prisco 26.039 e Zucconi 26.046, gli identici Moretto 26.09, Schullian 26.027, Prisco 26.040, Zucconi 26.047, Bendinelli 26.054 e Andreuzza 26.060, gli identici Prisco 26.036 e Moretto 26.05, Verini, 26.022 e 26.023, Prisco 26.034 e 26.035, gli identici Prisco 26.037 e Moretto 26.06, Zucconi 26.041, gli identici Zucconi 26.042 e Bendinelli 26.049, Zucconi 26.043 e 26.044, Bendinelli 26.048, 26.050 e 26.051 e Zangrillo 26.058, che modificano disposizioni che disciplinano le differenti tipologie di contratti: lavoro stagionale, intermittente, a tempo determinato e accessorio;

Dall'Osso 26.029, che abolisce l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei farmacisti;

Mandelli 26.030, 26.031, 26.032 e 26.033 e Gribaudo 26.055, che definiscono i parametri dell'equo compenso dei professionisti;

Aprèa 26.056, volto, tra l'altro, ad introdurre la figura del lavoratore autonomo digitale;

Colmellere 26.061, che proroga il contributo per la biblioteca italiana ipovedenti;

Gribaudo 27.07, che introduce disposizioni sull'equo compenso delle prestazioni professionali nell'ambito degli appalti;

Melilli 28.14, D'Attis 28.49, Fornaro 28.65 e Pella 28.87, che, con interpretazione autentica, specificano che i contratti di lavoro subordinato (anche a tempo determinato) e le collaborazioni coordinate e continuative non rientrano negli incarichi professionali conferiti dalle pubbliche amministrazioni ai titolari di cariche elettive regionali e locali che possono dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute;

Pellicani 28.20, che dispone che il 10 per cento delle assunzioni a cui è autorizzato il Ministero per i beni e le attività culturali a decorrere dal biennio 2020/2021 (1.000 unità di personale non dirigenziale) sia destinato a rafforzare il personale in servizio presso le strutture museali della città di Venezia;

Sandra Savino 28.39 e 28.40, che autorizzano, rispettivamente, un contributo di 7 milioni di euro dal 2019, finalizzato alle assunzioni e alla proroga di contratti a tempo determinato in favore del Centro di ricerca oncologico di Aviano;

Marin 28.41, che riserva il 2 per mille dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni a favore degli atleti che hanno partecipato ai Giochi olimpici e paralimpici;

Fassina 28.44, che dispone che l'INPS individui le aree di attività della medicina fiscale che richiedono l'instaurarsi di contratti a tempo indeterminato con i medici addetti alle visite mediche di controllo iscritti nelle liste ad esaurimento;

Braga 28.51, che affida ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri la redazione di apposite tabelle di equiparazione tra il personale appartenente ai profili di tecnologo dell'ISPRA ed il personale appartenente all'area tecnico ambientale delle ARPA;

Braga 28.53, che prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze proceda alla trasformazione della società SOGESID S.p.A. in INVITALIA Ambiente S.p.A., con conseguente individuazione dei nuovi organi societari e inquadramento del personale sulla base di apposita tabella di corrispondenza delle qualifiche;

Cecconi 28.03, che elimina il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, attualmente richiesto per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

D'Ettore 28.018, che nei comuni capoluogo, nei comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e nelle città metropolitane istituisce un'unica figura dirigenziale apicale (con funzioni di attuazione dell'indirizzo politico, di coordinamento e di controllo dell'attività amministrativa) e nei comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti prevede la facoltà di nominare dirigente apicale un dirigente avente determinati requisiti;

Barelli 28.019 e 28.020, che recano disposizioni ordinarie in materia di organi di rilievo costituzionale e dell'Avvocatura dello Stato;

Bellachioma 28.027, che trasforma in facoltà l'obbligo attualmente previsto secondo cui il comune e la provincia hanno un segretario titolare dipendente dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali;

Schullian 29.02, che raddoppia il numero dei componenti del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti;

Barelli 29.04, che interviene sui requisiti di nomina dei componenti degli organi di controllo e revisione delle partecipate non quotate e del personale amministrativo della Corte dei conti;

Mollicone 32.7, che estende anche ai dipendenti del settore privato la disciplina in base alla quale la titolarità degli assegni di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni;

Zardini 32.04, che introduce l'obbligo, per i datori di lavoro pubblici e per il Dipartimento della funzione pubblica, di pubblicare sul proprio sito istituzionale le quote d'obbligo non coperte relative ai lavoratori disabili;

Zardini 33.6, che modifica l'articolo 2 del testo unico per l'assicurazione obbligatoria (decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 1965), volto a riconoscere la natura sempre necessitata dell'uso condiviso di veicoli privati nel percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione;

Schullian 33.02, volto a regolare l'attività di patrocinio nell'ambito del contenzioso in sede amministrativa derivante dalle denunce di infortunio;

Polverini 33.03 e 33.04, che modificano la disciplina degli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia e il rapporto tra l'INPS e i medici di medicina fiscale;

Ciaburro 34.02, che abroga il comma 7 dell'articolo 8 della legge n. 131 del 2003, che prevede la facoltà per le autonomie locali di richiedere forme di collaborazione alle sezioni regionali di controllo e alla Sezione autonomie della Corte dei conti;

Ciaburro 34.03, che modifica l'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi nel pubblico impiego;

De Filippo 34.010, che estende ai dirigenti delle professioni infermieristiche le vigenti disposizioni in materia di rapporto di lavoro esclusivo dei dirigenti sanitari;

Fassina 35.01, che interviene sulla disciplina delle convenzioni tra l'INPS e una specifica categoria di medici incaricati di effettuare visite fiscali per conto dell'Istituto;

Dall'Osso 36.010, Mandelli 36.018 e Boschi 36.023, che incrementano, nella misura di 2 milioni di euro per il 2019 e 3 milioni di euro a decorrere dal 2020, il contributo finanziario in favore della Biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza;

Paolo Russo 36.015 e 36.020, che prevedono un contributo straordinario di 250 mila euro per il triennio 2019 – 2021 in favore dell'Istituto Domenico Martuscelli per minorati della vista di Napoli;

Pedrazzini 36.014 e Carnevali 40.21, che stabiliscono l'equipollenza ai diplomi universitari rilasciati per il corso di laurea di educatore professionale socio-sanitario dei diplomi e attestati conseguiti entro il 2003 con i corsi regionali o di formazione specifica di educatori professionali;

Paolo Russo 36.022, volto a prevedere a favore dell'IAPB ONLUS un contributo pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 per un'iniziativa straordinaria di screening oftalmologico;

Pretto 36.024, che istituisce presso le amministrazioni del comparto delle funzioni locali il ruolo speciale ad esaurimento per il personale con rapporto a tempo indeterminato rispetto al quale, alla data di sottoscrizione del CCNL del comparto delle Funzioni Locali, era applicabile il contratto di lavoro giornalistico;

Rizzo Nervo 37.011 e Muroni 51.06, che, modificando l'articolo 36 del decreto legislativo n. 117 del 2017 recante Codice del Terzo settore, contengono una disposizione che consente alle associazioni di promozione sociale di assumere, per le

attività di interesse generale, fino al venti per cento – in luogo del cinque per cento – del numero degli associati;

Rizzo Nervo 37.012 e Muroli 51.011, che, modificando l'articolo 33 del decreto legislativo n. 117 del 2017 recante Codice del Terzo settore, introducono una disposizione relativa alle attività prestate dalle organizzazioni di volontariato;

Rizzo Nervo 37.013 e Muroli 51.013, che, modificando l'articolo 89 del decreto legislativo n. 117 del 2017 recante Codice del terzo settore, introducono una disposizione relativa alla modalità di redazione del bilancio degli enti del terzo settore;

Rizzo Nervo 37.015 e Muroli 51.08, che, modificando l'articolo 4 del decreto legislativo n. 117 del 2017 recante Codice del terzo settore, intervengono sulla qualificazione dell'impresa sociale;

Polidori 38.08, che reca una complessiva disciplina relativa alla prevenzione del conflitto di interessi delle banche e degli intermediari finanziari che detengono partecipazioni in imprese di intermediazione immobiliare;

Carnevali 39.4, che prevede che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica individui adeguati strumenti per incentivare gli atenei a riequilibrare il rapporto studenti/docenti di ruolo nei corsi di scienze infermieristiche;

gli identici Rizzetto 39.01 e Pella 39.06, che disciplinano l'impiego di comunicazioni informative da parte delle strutture sanitarie private di cura e degli iscritti agli albi dei relativi Ordini delle professioni sanitarie;

Carnevali 40.21, che stabilisce l'equipollenza ai diplomi universitari rilasciati per il corso di laurea di educatore professionale socio-sanitario dei diplomi e attestati conseguiti entro il 2003 con i corsi regionali o di formazione specifica di educatori professionali;

De Filippo 40.12 e Mandelli 40.48, volti ad estendere, anche ai laureati in possesso della laurea magistrale in scienze

infermieristiche ed ostetriche ovvero della laurea specialistica per le classi relative alle professioni sanitarie o equipollenti, la funzione di coordinamento che può essere istituita per il personale delle organizzazioni sanitarie e socio-sanitarie pubbliche;

Mandelli 40.49, che estende ai dirigenti delle professioni infermieristiche le previsioni normative che disciplinano l'esclusività del rapporto di lavoro dei dirigenti sanitari nel caso in cui abbiano optato per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria;

Rostan 40.013, 40.014 e 40.015, che introducono la possibilità per determinati esercizi commerciali di mettere a disposizione strumenti per l'autocontrollo e lo screening sanitario, di effettuare campagne di prevenzione per la salute, di erogare in convenzione con il Servizio sanitario nazionale determinati ausili per l'assistenza integrativa e protesica, e di svolgere il servizio di CUP (centro unico prenotazioni);

gli identici Navarra 40.023 e Trizzino 40.041, nonché Locatelli 40.80, che prorogano al 31 dicembre 2019 l'autorizzazione alla Regione siciliana ad incrementare la valorizzazione tariffaria e delle funzioni dell'attività sanitaria dell'Istituto mediterraneo per i trapianti e terapie ad alta specializzazione di Palermo (ISMETT);

Labriola 40.030 e 40.031, che prevedono specifici interventi volti ad attribuire alla ASL di Taranto un assetto speciale per la particolare situazione sanitaria della provincia e ad istituire un gruppo di lavoro per il potenziamento delle strutture sanitarie carenti;

Sandra Savino 41.09, che modifica la procedura relativa al conferimento degli incarichi della dirigenza sanitaria e ai compensi per la partecipazione alle commissioni regionali che effettuano la valutazione dei candidati;

Rotondi 41.012, 41.014, 41.015, 41.016 e 41.017, che intervengono sulla disciplina dei casi e sul sistema sanziona-

torio dell'incompatibilità della partecipazione societaria per l'esercizio di una farmacia;

Paolo Russo 41.011, che assegna all'Unione italiana ciechi 100.000 euro per l'anno 2019 per l'organizzazione di eventi promozionali inerenti alla lettura braille;

Rotondi 41.013, che interviene sulla disciplina per il rilascio dell'autorizzazione ad aprire ed esercitare una farmacia;

Boldi 41.018, che dispone alcuni limiti alle comunicazioni informative delle strutture sanitarie private e sulla verifica preventiva delle stesse da parte degli Ordini territoriali sanitari;

Lorefice 41.022, che introduce una sanatoria per l'esercizio dell'attività professionale sanitaria per coloro che già svolgevano legittimamente professioni sanitarie anteriormente alla introduzione dei rispettivi albi e che non hanno potuto conseguire l'equivalenza con i nuovi titoli richiesti per l'iscrizione agli stessi;

Grimoldi 42.3, che autorizza un contributo pari a 5 milioni di euro per il 2019, e a 10 milioni di euro per il 2020 e 2021, a favore del Centro nazionale di adroterapia oncologica;

Germanà 42.10, che esclude dalla definizione di « beni culturali » le cose immobili ospitanti strutture ospedaliere, sanitarie, di ricovero e cura;

D'Ettore 42.023, che prevede per l'anno 2019 un contributo straordinario di 20 milioni di euro finalizzato agli investimenti per il completamento dell'area sportiva polivalente sita in Subbiano (Arezzo);

Rotta 43.04, che modifica il decreto-legge « sicurezza » (decreto-legge n. 113 del 2018) per apportare modifiche al codice penale ed al codice della strada, introducendo e modificando fattispecie penali, pene accessorie e sanzioni amministrative;

Germanà 43.06, che interviene sulla disciplina dell'espropriazione presso terzi contenuta nel codice di procedura civile;

Labriola 43.08, che elimina le disposizioni sull'esonero da responsabilità civile e penale della gestione commissariale del Gruppo ILVA per prevedere l'esonero dalla sola responsabilità amministrativa;

Prestigiacomo 44.03, che interviene modificando il Codice degli appalti, introducendo l'obbligo di assegnare punteggi premianti nelle gare di ristorazione collettiva e fornitura di alimenti agli offerenti che forniscano contenitori e imballaggi in materiali biodegradabili, compostabili o in plastica riciclata;

Saltamartini 44.07, che prevede disposizioni volte a qualificare come impianti di preminente interesse nazionale gli impianti di produzione di biocarburanti e prodotti biochimici anche derivanti dal recupero di rifiuti;

Maccanti 44.09, che precisa i poteri dell'amministratore delegato di società concessionarie di reti infrastrutturali di trasporto, relativi all'attuazione dei progetti e alla realizzazione delle opere previste nei contratti di programma con lo Stato, nonché i poteri di verifica da parte del Ministero delle infrastrutture e trasporti su tali attività;

Maccanti 44.010, che proroga, sino al 31 dicembre 2025, la possibilità di circolazione dei vagoni attualmente in esercizio nei treni passeggeri, indipendentemente dalle modalità di funzionamento dei sistemi di scarico dei servizi igienici;

Pastorino 45.014, che delimita la nozione di buoni pasto in formato elettronico unicamente nei documenti di legittimazione prodotti in forma elettronica;

Mollicone 46.04 e gli identici Mollicone 46.03 e Casciello 46.09, che modificano la disciplina del sistema di diffusione della stampa, in particolare aggiungendo alle categorie dei punti vendita esclusivi e non esclusivi, la categoria dei punti vendita integrativi;

Rosato 46.05, che autorizza la spesa di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 per le celebrazioni della figura di Nilde Iotti;

Ascani 46.018, che, modificando il codice dei contratti pubblici (articolo 151 del decreto legislativo n. 50 del 2016), estende a regioni e ad altri enti pubblici, anche territoriali, la possibilità, già prevista per il Ministero per i beni e le attività culturali, di attivare forme speciali di partenariato, anche con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, la manutenzione, la gestione, la pubblica fruizione di beni culturali;

Grimoldi 46.024, che prevede un contributo annuo di 500.000 euro, a decorrere dal 2019, per Unione italiana ciechi e ipovedenti;

Cannizzaro 46.026, che autorizza la spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 per la creazione del Distretto turistico-culturale della Locride;

Ferraioli 46.027, che incrementa il contributo per la Federazione nazionale delle istituzioni pro-ciechi;

Fassina 48.01 e 48.02, che recano modifiche al regime delle concessioni su aree demaniali;

Paolo Russo 49.3 e Caretta 49.110, che sostituiscono l'articolo 513 del codice penale in materia di turbata libertà dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e di attività professionali;

Paolo Russo 49.4, Caretta 49.111 e Schullian 49.171, che prorogano dal gennaio 2019 al gennaio 2020 l'entrata a regime dell'adattamento al settore agricolo del sistema UNIEMENS relativo al libro unico sul lavoro;

gli identici Paolo Russo 49.0102, Caretta 49.0101 e Schullian 49.07 nonché Schullian 49.176, che prorogano al 30 giugno 2019 la scadenza, attualmente fissata al 30 giugno 2016, per la revisione obbligatoria delle macchine agricole in circolazione;

gli identici Paolo Russo 49.6, Cardinale 49.42, Luca De Carlo 49.202 e Schullian 49.164, che esentano dall'obbligo di tenuta del titolo di conduzione, ai fini del

fascicolo aziendale, le imprese agricole conduttrici di terreni agricoli di limitata estensione;

Viviani 49.082, che estende a territori prealpini di collina, pedemontani e della pianura non irrigua l'esenzione alla tenuta del titolo di conduzione, ai fini della costituzione del fascicolo aziendale;

Paolo Russo 49.19 e Caretta 49.118, che consentono l'introduzione di specie ittiche non locali e non invasive nelle acque interne, ai soli fini della pesca sportiva e della riduzione della pressione di pesca;

gli identici Paolo Russo 49.23, D'Alessandro 49.52 e Caretta 49.193 e gli identici Schullian 49.167, Caretta 49.192, Critelli 49.53 e Paolo Russo 49.22, gli identici Ciaburro 49.185, Schullian 49.166, Nevi 49.67, Incerti 49.59 e Paolo Russo 49.14, che modificano l'articolo 7 della legge n. 817 del 1971 ai fini dell'individuazione dell'imprenditore agricolo professionale che è stato interessato dal dimezzamento dei termini per l'esercizio del diritto di prelazione;

gli identici Paolo Russo 49.32, Portas 49.76, Nevi 49.88, Ciaburro 49.136 e Schullian 49.161, che prevedono l'acquisizione d'ufficio da parte dell'INPS dei dati relativi alla denuncia contributiva dei lavoratori agricoli presenti nel fascicolo aziendale delle imprese agricole;

gli identici Cardinale 49.41, Luca De Carlo 49.207, Schullian 49.163, Nevi 49.73 e Paolo Russo 49.34, che prevedono che non costituisce alterazione della causa tipica del contratto di rete, la ulteriore cessione della quota rispetto alla divisione iniziale tra gli aderenti alla rete;

Cenni 49.92, che interviene sulla normativa relativa alle vendite sottocosto e alle aste elettroniche al ribasso nel settore agricolo;

Caretta 49.196, che sopprime la disposizione di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 91 del 2017 che ha consentito ai Consorzi agrari di svolgere

talune attività (innovazione, miglioramento della produzione agricola, predisposizione e gestione di servizi utili all'agricoltura, operazioni di credito-agrario di esercizio in natura);

Schullian 49.09, che prevede che gli atti e documenti presentabili attraverso autocertificazione e quelli relativi all'iscrizione alla Camera di commercio siano acquisiti d'ufficio dall'amministrazione precedente;

Caretta 49.210 e Schullian 49.08 e 49.011, che intervengono modificando la normativa relativa ai certificati antimafia che le imprese agricole sono tenute a presentare;

gli identici Caretta 49.03 e Paolo Russo 49.096, che intervengono sulla legge riguardante la gestione della fauna selvatica (legge n. 157 del 1992), modificando la disciplina in materia di aziende faunistico-venatorie;

Plangger 49.012, che prevede che le compravendite dei fondi agricoli di limitata estensione o valore possano essere rogate dal segretario comunale;

gli identici Schullian 49.015 e Luca De Carlo 49.023, che prevedono una delega in materia di semplificazione contributiva e amministrativa nel settore agricolo;

gli identici Schullian 49.016, Luca De Carlo 49.022, Critelli 49.077 e Paolo Russo 49.095, che esentano gli imprenditori agricoli dal pagamento delle spese necessarie per il mantenimento delle stazioni sperimentali per l'industria;

gli identici Caiata 49.018 e Pentangelo 49.029, che escludono i patronati promossi dalle organizzazioni agricole da una delle ipotesi di commissariamento e scioglimento previste in via generale per i patronati;

Caiata 49.019, che proroga dal 2016 al 2018 la decorrenza di una delle cause di commissariamento e scioglimento prevista per i patronati;

Mandelli 49.031, Sozzani 49.034 e Crosetto 49.081, che disciplinano la tenuta in modalità elettronica dei registri di carico e scarico dei rifiuti;

Bergamini 49.212, che interviene sulle concessioni demaniali marittime lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo, prevedendo una nuova programmazione e il riconoscimento, per quelle rilasciate anteriormente al 31 dicembre 2006, di una durata non inferiore a trenta anni;

gli identici Zucconi 49.039, Bendinelli 49.065, Andreuzza 49.085 e Moretto 49.097, che esentano dall'obbligo di rendicontazione analitica gli utilizzatori che diffondono talune opere musicali o audiovisive;

Portas 49.064, che introduce norme in materia di gestione delle zone Natura 2000 e delle aree marine protette;

Coin 49.068, che interviene sulla disciplina della vendita diretta da parte dei produttori agricoli;

Golinelli 49.072, che istituisce un Fondo, con una dotazione di 2 milioni per ciascun anno del triennio, per il finanziamento dei piani regionali per il contenimento e l'eradicazione della nutria;

Schullian 50.01, che sopprime il divieto di iscrizione contemporanea a diverse università, a diverse facoltà o scuole della stessa università e a diversi corsi di laurea o diploma della stessa facoltà o scuola, di cui al regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Germanà 51.015, che modifica il Testo unico dell'edilizia (articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001) con riferimento al contenuto della relazione che il direttore dei lavori deve depositare presso lo sportello unico per l'edilizia;

Schullian 52.05, che, modificando l'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, prevede che le comunicazioni fra imprese e amministrazioni pubbliche attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione possono

avvenire, utilizzando le stesse tecnologie, anche attraverso soggetti terzi autorizzati dall'impresa;

Toccafondi 52.07, che prevede il rilascio, da parte dei comuni, alle scuole del sistema nazionale di istruzione che lo richiedono, degli elenchi anagrafici dei residenti, per consentire alle stesse di divulgare la propria offerta formativa;

Ciaburro 53.4, che dispone l'integrazione delle classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado con la creazione di codici specifici per ogni strumento jazz;

Pastorino 53.01, che modifica i requisiti necessari per l'acquisizione della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico da parte di coloro che, alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018, erano titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato nei rispettivi ambiti professionali;

Bignami 53.03 e 53.04, che autorizzano la spesa di 70.000 euro annui per il 2019, 2020 e 2021, da destinare all'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumanodalmata e di 70.000 euro da destinare alla Società di studi fiumani;

Grimoldi 53.06, che incrementa di un milione di euro per l'anno 2019 il contributo in favore della Biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza;

Sandra Savino 54.3, che prevede che ai contratti di lavoro a tempo determinato con il personale delle istituzioni scolastiche ed educative degli enti locali non si applicano le disposizioni in materia di termini e durata massima dei contratti in questione;

Fratoianni 54.4, che dispone che le supplenze brevi e saltuarie in caso di assenza di personale ATA possono essere disposte dalle scuole entro il decimo, anziché il trentesimo, giorno di assenza del personale;

Fratoianni 54.8, che prevede che l'acquisto dei servizi di pulizia ed ausiliari nelle scuole devono essere effettuati previo

confronto con le organizzazioni sindacali, comprese quelle dei lavoratori della scuola;

Calabria 54.05, che abroga il divieto vigente di iscrizione contemporanea a due università o corsi di laurea;

Rizzetto 54.010, che esclude le concessioni di beni demaniali e del patrimonio dello Stato e degli enti territoriali dall'applicazione della direttiva 2007/123/CE (Bolkenstein);

Rizzetto 54.011, che proroga di un anno, portandolo al 31 dicembre 2021, il termine delle concessioni in essere con scadenza anteriore a quella data;

Rizzetto 54.012, che abroga il comma 4 dell'articolo 95 del Codice degli appalti (decreto legislativo n. 50 del 2016), recante norme sui casi di ricorso al criterio del minor prezzo;

Paolo Russo 54.047, che prevede la nomina di un commissario *ad acta* per il risanamento economico di EAV (Ente autonomo Volturno) Srl;

Bergamini 54.050, che detta norme per contrastare la vendita di biciclette a pedalata assistita non conformi alla normativa, prevedendo test di conformità su campioni di veicoli di fabbrica;

Mulé 54.051, che obbliga alla dotazione di defibrillatori e di personale addestrato negli scali (portuali, aeroportuali, etc.) e sui mezzi di trasporto;

Ascani 54.052, che prevede esoneri di responsabilità in favore dei dirigenti scolastici che hanno segnalato i pericoli e adottato precauzioni in caso di danni derivanti da crolli negli edifici scolastici;

Fatuzzo 54.053, che esclude la perseguibilità penale dei soggetti sottoposti al diritto d'autore in regola con la licenza SIAE;

Lupi 55.03, che destina 5 milioni di euro alla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano per straordinari interventi conservativi e manutentivi del Duomo di Milano;

Benvenuto 55.04, volto a semplificare i criteri di accesso alla tariffa incentivante prevista per promuovere la ricerca e lo sviluppo di nuove centrali geotermoelettriche;

Fidanza 55.06, che modifica il codice della navigazione, al fine di equiparare alle opere amovibili quelle che, pur realizzate con strutture fisse e stabili, possono essere demolite e rimosse entro un periodo di 90 giorni;

Fidanza 55.013, che introduce la definizione giuridica di impresa turistica balneare;

Rizzetto 55.020, che modifica il codice penale innalzando le sanzioni per i reati di uccisione e maltrattamento di animali;

Rampelli 55.040, che destina un contributo di 100 mila euro in favore del Museo della civiltà istriano-fiumano-dalmata e dell'Archivio museo storico di Fiume;

Fidanza 55.043, che stanziava un milione di euro per contrastare il fenomeno della vendita di biciclette a pedalata assistita non rispondenti alle prescrizioni di legge;

Siracusano 55.046, che istituisce l'Autorità portuale dello Stretto di Messina;

Siracusano 55.060, che prevede l'istituzione dell'aeroporto civile di Mela (Messina);

Lapia 55.064, volto a prevedere il rimborso delle spese di viaggio per i rappresentanti degli operatori volontari membri della Consulta nazionale per il servizio civile universale;

Germanà 56.01, che prevede procedure in deroga per l'approvazione e l'attuazione dei progetti di intervento contro il rischio idrogeologico in Sicilia;

Germanà 56.02, che dà mandato al Ministero dello sviluppo economico di riformare i codici Ateco (per la classificazione delle attività economiche);

Germanà 56.03, che include alcune associazioni professionali nel Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo n. 4 del 2013;

D'Incà 57.1, che posticipa ulteriormente la soppressione delle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 8, secondo e terzo periodo, della legge n. 448 del 1998 che prevedono la possibilità di collocare fuori ruolo docenti e dirigenti scolastici per assegnazioni presso enti che operano nel campo delle tossicodipendenze, della formazione e della ricerca educativa e didattica, nonché presso associazioni professionali del personale direttivo e docente ed enti cooperativi da esse promossi;

Germanà 57.30, che prevede che la Conferenza unificata, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 91 del 2018, adotti provvedimenti per l'attuazione degli interventi del bando periferie, escludendo altresì l'applicazione alla Città metropolitana di Messina della sospensione delle convenzioni attuative della ripartizione del Fondo investimenti infrastrutturali di cui all'articolo 1, comma 140, della legge di bilancio 2017;

Schullian 57.46, che esclude gli utilizzatori che diffondono opere musicali o audiovisive trasmesse da emittenti radio-televisive ovvero tramite altri supporti precompilati (quali cd e dvd), dagli obblighi di rendicontazione analitica agli organismi di gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi;

Ciaburro 57.03, che prevede, tra l'altro, la non applicazione per i comuni, dal 2019, dell'articolo 27, comma 1, del decreto-legge n. 112 del 2008 che dispone per le pubbliche amministrazioni una riduzione del 50 per cento della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione;

Occhiuto 57.018, che modifica l'articolo 10 del decreto-legge n. 101 del 2013 in materia di competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale, anche trasferendo

ad essa le funzioni della Cabina di Regia e del CIPE, di cui all'articolo 1, comma 703, della legge di stabilità 2015;

Siracusano 58.27 e Siracusano 58.28, che prevedono l'organizzazione di corsi di difesa personale e di arti marziali nelle scuole di ogni ordine e grado;

Frassinetti 58.29, che interviene sulla durata del mandato del personale scolastico in servizio all'estero;

Fratoianni 58.30, che, nelle istituzioni scolastiche ed educative, modifica il termine per la denuncia dell'infortunio all'istituto assicuratore da parte del datore di lavoro;

Toccafondi 58.02, che prevede la prosecuzione del piano straordinario per la verifica della permanenza dei requisiti per il riconoscimento della parità scolastica, avviato con la legge n. 107 del 2015;

Pella 59.1, reca modifiche procedurali del codice dei contratti pubblici;

Magi 59.46, limitatamente al comma 9-bis, volto a modificare la disciplina della raccolta delle firme per i referendum abrogativi *ex lege* n. 352 del 1970;

Fidanza 60.012 e Pella 60.048, che consentono lo svolgimento di un terzo mandato a sindaci e presidenti di provincia di enti con popolazione fino a 15.000 abitanti;

Labriola 60.029, che stanZIA 3,8 milioni di euro per l'attività di controllo del litorale della provincia di Taranto e per la realizzazione di un centro di soccorso e recupero della fauna marina dell'area della costa tarantina;

Brunetta 61.05, che stanZIA 2 milioni di euro per il 2019 per la riapertura della fermata ferroviaria Divino Amore nell'ambito della tratta ferroviaria Roma-Formia-Napoli;

Brunetta 61.06, che stanZIA 1,5 milioni di euro per il 2019 per la messa in sicurezza di Via Porta Medaglia a Roma;

D'Ettore 64.17, che stanZIA 20 milioni di euro per il 2019 per il monitoraggio e la messa in sicurezza di edifici scolastici ubicati nei territori di Arezzo, Casentino, Valdarno e Valtiberina;

gli analoghi emendamenti Siracusano 64.015 e 64.016, che recano disposizioni per la predisposizione del piano di risanamento e riqualificazione urbana della città di Messina, stanZIANDO a tal fine, 250 milioni di euro per il 2019;

Spena 64.019, che stanZIA 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019-2021 per la realizzazione di un sistema di rotatorie nel tratto stradale tra Frascati e Roma;

D'Ettore 64.020, che stanZIA 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019-2021 per la realizzazione della stazione Media Etruria a Rigutino;

D'Ettore 64.021, che stanZIA 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019-2020 e 110 milioni di euro per il 2021 per la realizzazione del cosiddetto Nodo di Olmo, in provincia di Grosseto;

Ripani 64.022, che stanZIA 300 milioni di euro per il 2019 per l'adeguamento della strada statale Aurelia tra Grosseto e Capalbio;

D'Ettore 64.023, che stanZIA 60 milioni di euro per il 2019 per il raddoppio del raccordo autostradale Arezzo-Battifolle;

Pella 64.028, che istituisce un Fondo presso il Ministero dell'interno con una dotazione di un milione di euro per ciascuno degli anni 2019-2020 per il sostegno agli amministratori locali vittime di intimidazioni;

Pella 64.029, che amplia i casi nei quali il Governo può disporre, in deroga alla normativa generale, la sottrazione all'accesso di documenti amministrativi, con riferimento specifico a finalità di sicurezza urbana e alle attività di polizia locale;

Pella 64.030, che rafforza le norme sul contrasto alla contraffazione dei con-

trassegni relativi ai contratti di assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore su strada;

Pella 64.032, che amplia la facoltà di utilizzo di impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato;

Pella 64.042 e 64.043, che modificano il codice della strada con specifico riferimento alle procedure e ai tempi di notificazione delle violazioni;

Cestari 64.049, che introduce nuovi adempimenti a carico dei comuni per il rinnovo dei componenti dell'organo di revisione economico-finanziario;

Pella 64.057, che interviene sull'albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate negli enti locali di cui all'articolo 52, comma 5, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Pella 66.4, che interviene sulle modalità di restituzione ai comuni delle informazioni raccolte dall'ISTAT nell'ambito del censimento ai fini della revisione delle anagrafi della popolazione residente;

Bignami 66.07, che esclude i comuni montani con popolazione inferiore ai 3 mila abitanti che abbiano in essere gestioni autonome del servizio idrico integrato dall'applicazione di talune disposizioni previste dall'articolo 147 del Codice dell'ambiente (decreto legislativo n. 152 del 2006) volte al dimensionamento degli ambiti territoriali ottimali in relazione all'efficienza del servizio idrico integrato;

Cestari 68.1, che modifica in più parti il Codice degli appalti, al fine di innalzare gli importi previsti come riferimento per i contratti sotto soglia, per la stipulazione del contratto in forma semplificata e per l'utilizzo del criterio del minor prezzo;

Cannizzaro 68.011, che stanZIA 50 milioni di euro per adeguamento delle fognature e dei sistemi di depurazione delle acque reflue dei comuni della costa tirrenica e ionica in provincia di Reggio Calabria;

Pellicani 68.012, che stanZIA 25 milioni di euro per la riqualificazione urbana di Mestre;

Pentangelo 69.04, che istituisce un comparto autonomo delle Città metropolitane e un tavolo permanente di raccordo e consultazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri sulle questioni relative alle città metropolitane;

Silvestroni 69.06, che istituisce il Fondo per la mobilità di Roma Capitale, con una dotazione di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2019-2021;

Benedetti 69.07, che autorizza per il 2019 la spesa di 5 milioni di euro per la bonifica del sito ex C&C di Permunia (Padova);

Braga 69.08, che prevede la nomina di un Commissario straordinario incaricato di valutare la sussistenza delle condizioni per l'individuazione di un nuovo soggetto giuridico per la gestione della casa da gioco nel comune di Campione d'Italia;

D'Ettore 69.016, che stanZIA 3,5 milioni di euro per l'anno 2019 a favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Pisa;

D'Ettore 69.017, che stanZIA 2 milioni di euro per il 2019 e 2 milioni di euro per il 2020 a favore della città di Trieste, quale organizzatrice dell'*Euro science open forum* (ESOF);

Pretto 72.01, che modifica la composizione della Commissione tecnica per i fabbisogni standard;

Vanessa Cattoi 75.3, che consente l'accorpamento delle elezioni suppletive per la Camera e per il Senato con eventuali altre elezioni;

Ciampi 75.6, che riforma la disciplina delle unioni e fusioni di comuni prevedendo tra l'altro l'approvazione da parte di ciascuna provincia e città metropolitana

di un Piano per la individuazione degli ambiti delle unioni e delle fusioni di comuni;

Plangger 76.7 e Parolo 76.06, che autorizzano la costituzione di una società veicolo, anche partecipata dalla Regione Lombardia, per la valorizzazione dell'area del Passo dello Stelvio;

Pella 77.1, che modifica il Codice degli appalti in materia di composizione della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;

Ferro 78.01, che dispone un finanziamento di 10 milioni per l'Università Magna Grecia di Catanzaro;

Rospi 78.02 e 78.03, che recano norme volte a includere nell'elenco delle aree protette di cui alla legge n. 394 del 1991 il Metaponto-Policoro;

Pella 78.028, che reca una disposizione sull'istituto del c.d. scambio sul posto in materia energetica;

Pella 78.030 e 78.031, che recano disposizioni sulla disciplina della distribuzione del gas, volte a modificare il decreto legislativo n. 164 del 2000;

Caparvi 79.24, che disciplina le procedure da seguire in caso di insorgenza di contenziosi relativi alla progettazione delle opere di ricostruzione nei territori delle regioni Marche e Umbria colpiti dal sisma del 1997;

Nevi 79.59, che prevede la deroga alle norme sui domini collettivi per tutti gli interventi di protezione civile realizzati ai fini dell'assistenza della popolazione colpita dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;

Ripani 79.62, che detta disposizioni finalizzate (mediante uno stanziamento di 5 milioni di euro) al ristoro dei danni causati alle aziende agricole e zootecniche e agli allevatori dalla predazione dei lupi in Toscana;

Caon 79.63, che prevede uno stanziamento per il completamento del canale scolmatore dell'idrovia Padova-Venezia;

Giacometto 79.67, che modifica la disciplina del contributo per i siti di stoccaggio di scorie nucleari, al fine di fronteggiare i rischi derivanti dalla presenza del sito di stoccaggio di rifiuti radioattivi di Saluggia (Vercelli);

Minardo 79.79, che consente il mantenimento temporaneo di manufatti amovibili presso le concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo;

Brunetta 79.82, che consente l'utilizzo, per finalità di messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico, delle somme residue relative ai mutui concessi, ma non erogati, per la ricostruzione delle zone della provincia di Salerno colpite dal terremoto del 1980;

Minardo 79.90, che definisce quali opere edilizie realizzate nelle aree demaniali marittime siano assimilabili a quelle amovibili;

Polidori 79.100, che detta disposizioni per la riclassificazione delle sedi di segreteria dei comuni colpiti dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016, ai fini della nomina del segretario comunale;

Polidori 79.103, Fassina 79.202 e Trancassini 79.203, che prorogano di un anno il termine per l'effettuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, con priorità per quelle effettuate nei territori dell'Italia centrale colpiti dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;

Buratti 79.116, che consente la proroga delle concessioni demaniali marittime nei territori colpiti da eccezionali mareggiate che hanno determinato la dichiarazione dello stato di emergenza, al fine di consentire gli investimenti in opere e infrastrutture per lo svolgimento dell'attività balneare;

Trancassini 79.126, che disciplina la definizione di criteri di precedenza, nelle procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni, per il coniuge superstite e per i figli delle vittime decedute a causa

degli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale a partire dal 24 agosto 2016;

Muroni 79.045, che prevede che le regioni e le province autonome adottino misure per l'obbligatorietà del libretto di prevenzione e manutenzione per tutti gli edifici privati e pubblici, al fine della messa in sicurezza del territorio e del patrimonio edilizio;

Muroni 79.046, che prevede la predisposizione e l'aggiornamento da parte delle regioni e delle province autonome della carta di identità del territorio e della messa in sicurezza sismica e idrogeologica del territorio e del patrimonio edilizio nazionale;

Fassina 79.169, che proroga i termini delle disposizioni riguardanti i depositi di terre e rocce da scavo nei comuni colpiti dal sisma in Italia centrale del 2016;

Braga 79.059, che prevede interventi sulle giacenze degli pneumatici fuori uso;

Carnevali 79.097 e Ferrari 79.0104, che prevedono l'istituzione di una zona franca urbana nei comuni delle province di Bergamo e Lecco limitrofi al ponte di san Michele di Paderno/Calusco sul fiume Adda;

Pella 79.0102, che modifica il Codice dei contratti pubblici (articolo 211, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016) in merito alla disciplina dei pareri di pre-contenzioso di ANAC;

Pella 79.0103, che modifica il Codice dei contratti pubblici (articolo 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016), in merito alla disciplina dei contratti sotto soglia, riarticolarlo le modalità di affidamento a seconda degli importi dei lavori pubblici;

De Menech 79.0114, che attribuisce all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali il compito di individuare i percorsi accessibili su tutta la rete nazionale per il transito dei trasporti eccezionali;

Dall'Osso 83.01, che reca disposizioni volte a disciplinare la cancellazione da archivi e banche dati di informazioni finanziarie per i cosiddetti cattivi pagatori;

Centemero 88.026, che reca disposizioni volte a determinare il prezzo di carte valori postali con valore facciale espresso in valuta non avente più corso legale e non più rispondente alle tariffe in vigore;

gli identici Fidanza 89.06, Lorenzin 89.07, Butti 89.010, Capitano 89.021 e Mandelli 89.024, che introducono una norma volta a consentire l'utilizzo delle procedure previste per le manutenzioni straordinarie urgenti, per la realizzazione delle infrastrutture interne agli edifici per la predisposizione delle reti di fibra ottica;

Ferri 89.015, che proroga la possibilità di mantenere i manufatti amovibili realizzati su aree oggetto di concessione demaniale marittima fino al 31 dicembre 2020, nelle more del riordino della materia;

Ferri 89.016, che introduce la definizione di impresa balneare italiana definendone le caratteristiche;

Ferri 89.019, che modifica il codice della navigazione prevedendo che venga assicurato un corrispettivo pari al valore commerciale dell'azienda al titolare di concessione demaniale marittima uscente, disciplinandone modalità ed effetti;

Tiramani 89.023, che introduce una norma volta a prevedere che il personale impiegato nella gestione del numero unico europeo 112 sia adeguatamente qualificato;

Orlando 090.01, che stanziava 200 mila euro per il 2019 e 400 mila euro per il 2020 per le celebrazioni della figura di Nilde Iotti in occasione del ventesimo anno dalla sua scomparsa.

Richiama, inoltre, l'attenzione della Commissione sulle seguenti proposte emendative che risultano inammissibili in quanto presentano una copertura finanziaria carente o inidonea:

Ungaro 1.0.1, Bruno Bossio 1.0.2, Cattaneo 2.0.2, Crosetto 2.0.7 e 2.0.8, Ubaldo Pagano 2.0.13, Ruocco 2.0.9, Andreuzza 2.0.11, Marattin 3.0.2, Rotta 3.0.12, Bignami 3.0.8, Saltamartini 3.0.11, Rizzetto 4.27, 4.29, Foti 4.13, Bucalo 4.31, Crosetto 4.5, Benamati 4.22, Rizzetto 4.26, Giacomoni 4.18, Pettarin 4.19, Gavino Manca 4.23, Sorte 4.8, 4.10 e 4.11, Gebhard 4.0.5, 4.0.7, 4.0.6 e 4.0.8, Acquaroli 4.0.16, Liuni 4.0.20, Mollicone 5.4, Frassinetti 5.3, Mugnai 5.8, Mollicone 5.5, Aprea 5.0.2, Polidori 5.0.5, Rizzetto 6.11, Gavino Manca 6.10, Plangger 6.14, Aprea 6.0.26, Giacomoni 6.0.15, Porchietto 6.0.16, Bignami 6.0.21, 6.0.23, 6.0.20 e 6.0.22, Ciaburro 6.0.31, Porchietto 6.0.30, Minardo 6.0.25, Occhiuto 7.0.5, Critelli 7.0.6, Paolo Russo 7.0.9, Pallini 8.3, Alessandro Pagano 8.5, Bond 8.9, Fiorini 8.10, Saltamartini 8.6, Crosetto 8.8, Benamati 8.21, Pastorino 8.29, Rizzetto 8.31, Zucconi 8.12 e 8.13, Marco Di Maio 8.22 e 8.23, Dall'Osso 8.25, Baratto 8.0.4, Fornaro 8.0.7, Speranza 8.0.8, Librandi 8.0.11, Prisco 8.0.14, Fassina 9.20, Mandelli 9.5, Mazzetti 9.12, Lucaselli 9.14, Foti 9.27, Polidori 9.30, Mandelli 9.6, Foti 9.24, D'Alessandro 9.1, Mandelli 9.17, Rizzetto 9.23, Moretto 9.18, Crosetto 9.4, Librandi 9.16, Fassina 9.21, Foti 9.26 e 9.28, Lucaselli 9.13, Mazzetti 9.11, Speranza 9.22, Cattaneo 9.0.1, Ciaburro 9.0.5, Polidori 9.0.33, Cattaneo 9.0.2, De Micheli 9.0.12, Penna 9.0.25, Verini 9.0.15, Nardi 9.0.4, Schullian 9.0.7, Lucaselli 9.0.23, D'Attis 9.0.32, Polidori 9.0.34 e 9.0.35, Viscomi 9.0.22, Butti 10.52, 10.38, Lorenzin 10.44, Mandelli 10.11, Butti 10.51 e 10.39, Lorenzin 10.45, Del Barba 10.24, Fidanza 10.46, Ubaldo Pagano 10.15, Bruno Bossio 10.58, Fidanza 10.50, Ubaldo Pagano 10.16, Mandelli 10.21, Rizzetto 10.35, Crosetto 10.5, Gemmato 10.40, Benamati 10.0.2, Rizzetto 10.0.1, Fiorini 10.0.7, Benamati 10.0.5, Mandelli 11.33, Rizzetto 11.59, Muroi 11.51 e 11.52, Mazzetti 11.16, Foti 11.54, Mandelli 11.9, Lucaselli 11.28, De Menech 11.50, Mandelli 11.8, Mazzetti 11.15, Lucaselli 11.27, Foti 11.58, Fiorini 11.20, Mandelli 11.11, Melilli 11.43, Saltamartini 11.2, Mandelli 11.6, Mazzetti 11.24, Melilli

11.40, Foti 11.56, Mandelli 11.10, Lucaselli 11.29, Melilli 11.42, Foti 11.55, Mazzetti 11.17, Cattaneo 11.39, Rospi 11.1, Martino 11.32, Benamati 11.45, Mazzetti 11.18, Gadda 11.66, Lucaselli 11.26, Foti 11.57, Osnato 11.34, Mandelli 11.7, Mazzetti 11.14, Melilli 11.41, Grimoldi 11.3, Gagliardi 11.19, D'Ettore 11.22, Orlando 11.0.33, Muroi 11.0.23, Mandelli 11.0.36, Fassina 11.0.30, Muroi 11.0.8, Marco Di Maio 11.0.26, Acquaroli 11.0.7, Borghese 11.0.2, Benedetti 12.7, Gadda 12.2 e 12.3, Cattaneo 12.0.2, Braga 12.0.10, Gagliardi 12.0.17, Rizzetto 13.17, Mollicone 13.7, Fidanza 13.20, Mollicone 13.2, Mandelli 13.12, Fiorini 13.6, Moretto 13.14, Mandelli 13.11, Liuzzi 13.0.3, Caiata 13.0.4, Baratto 13.0.12, Bignami 13.0.15, Sozzani 13.0.16, Crosetto 13.0.17, D'Inca 13.0.24, Paolo Russo 13.0.25, Mollicone 14.13, Zannella 14.12, Butti 14.25, Fidanza 14.28, Boccia 14.24, Fratoianni 14.17, Misiti 14.23, Lorenzin 14.27, Giacomelli 14.4, Capitanio 14.2, Fatuzzo 14.10, Morassut 14.0.39, Scagliusi 14.0.68, Speranza 14.0.33, Germanà 14.0.31, Crosetto 14.0.55, 14.0.59 e 14.0.63, Moretto 14.0.6, Rizzetto 14.0.25, Moretto 14.0.7, Rizzetto 14.0.26, Crosetto 14.0.64, Moretto 14.0.2, Verini 14.0.29, Prisco 14.0.45, Moretto 14.0.9, Rizzetto 14.0.24, Crosetto 14.0.62, Benamati 14.0.8, Rizzetto 14.0.23, Crosetto 14.0.61, Moretto 14.0.5, Rizzetto 14.0.22, Crosetto 14.0.60, Paolo Russo 14.0.40 e 14.0.70, Cardinale 14.0.66, Schullian 14.0.15, Verini 14.0.27, Zucconi 14.0.48, Schullian 14.0.17, D'Ettore 15.0.6, Conte 16.42, Bruno Bossio 16.23, Plangger 16.65, Nobili 16.3 e 16.21, Lollobrigida 16.0.7, Mulè 16.0.13, Varrica 16.0.18, Fornaro 16.0.20, Benamati 16.0.23, Lupi 17.31 e 17.32, Benedetti 17.0.5, Pentangelo 18.9, Pella 18.6, Baldelli 18.0.3, Porchietto 19.75, Pellicani 19.21, Fusacchia 19.110, la VI Commissione 19.2, Fregolent 19.107, Mandelli 19.82, Centemero 19.10 e 19.11, Bergamini 19.62 e 19.61, Ripani 19.41, Centemero 19.0.60, Saltamartini 19.0.56, Speranza 19.0.24, Soverini 19.0.12, Mandelli 19.0.41, Meloni 19.0.5 e 19.0.8, Fregolent 19.0.30, Verini 19.0.17, Gadda 19.0.51, Lollobrigida 19.0.3 e 19.0.7,

Gusmeroli 19.0.52, Fiorini 19.0.44, Crosetto 19.0.47, Fassina 20.10, Boldrini 20.9, Baratto 20.0.8, Cannatelli 21.39, Polverini 21.40, Nardi 21.76, Rizzetto 21.0.16, Ruggieri 21.0.52, Gribaudo 21.0.89, Polverini 21.0.70, Bignami 21.0.106, 21.0.105, 21.0.104 e 21.0.47, Lucaselli 21.0.44, Dall'Osso 21.0.38, Meloni 21.0.7 e 21.0.8, Lorenzin 21.0.13 e 21.0.12, Cenni 21.0.57, Lepri 21.0.92, Romina Mura 21.0.87, Crosetto 21.0.94, Zangrillo 21.0.125, Eva Lorenzoni 21.0.118, Rizzetto 21.0.20, Speranza 21.0.32, Crosetto 21.0.95, Epifani 22.1, Luciano Cantone 22.0.4, Melilli 23.9, Bubisutti 23.1, Pezzopane 23.0.6, Bellucci 24.0.6 e 24.0.5, Tomasi 24.0.16, Meloni 24.0.1, Benedetti 25.0.5, Zangrillo 26.11, Crosetto 26.3, Cattaneo 26.0.1, Ciaburro 26.0.12, Cattaneo 26.0.2 e 26.0.3, Ciaburro 26.0.13, Verini 26.0.22, Fregolent 27.13, Lucaselli 27.5 e 27.4, Mollicone 27.3 e 27.2, Gribaudo 27.7, Pagani 28.11, Mollicone 28.34, Fassina 28.60, Conte 28.67, Varchi 28.75, Di Sarno 28.9, Melilli 28.13, Paolo Russo 28.47, Fornaro 28.63, Melilli 28.14, D'Attis 28.49, Fornaro 28.65, Pella 28.87, Sandra Savino 28.40, Fratoianni 28.0.8 e 28.0.9, Muroi 29.0.1, Rizzetto 31.0.3, Miceli 31.0.4, Cannizzaro 31.0.8, Frassinetti 32.3, Fratoianni 32.14, Bergamini 32.0.6 e 32.0.1, Schullian 33.0.2, Polverini 33.0.4 e 33.0.3, Mollicone 33.0.5, Pezzopane 33.0.6, Deidda 34.13, Pella 34.1, Aprea 34.8 e 34.9, Madia 34.10, Pizzetti 34.0.1, Speranza 35.8 e 35.7, Vanessa Cattoi 35.3, Epifani 35.0.5, Novelli 36.0.1, Crosetto 36.0.2, Ferro 36.0.13, Galantino 36.0.25, Rizzetto 36.0.8, Paolo Russo 36.0.21, Rostan 37.5, Luca De Carlo 37.0.5, Critelli 37.0.30, Schullian 37.0.4, Meloni 37.0.2, Incerti 37.0.31, Rizzo Nervo 37.0.9 e 37.0.14, Faro 37.0.36, Pastorino 37.0.17, Pentangelo 37.0.24, 37.0.22 e 37.0.20, Caretta 38.27, Zanettin 38.15, Pezzopane 39.0.3, Rostan 40.67, Pedrazzini 40.37, Mollicone 40.9, De Filippo 40.17, Mugnai 40.40 e 40.43, De Filippo 40.20, Mugnai 40.44 e 40.0.29, Mandelli 40.0.32, Plangger 41.0.1, Sarli 41.0.4, Rostan 42.0.2, Novelli 42.0.26, Vanessa Cattoi 42.0.29, D'Arrando 42.0.30, Massimo Enrico Baroni 42.0.33, Sozzani 44.0.4, Carfagna 45.0.6, Prestigia-

como 45.0.9, Conte 45.0.13, Franceschini 46.0.15, Germanà 46.0.1, Pettarin 46.0.8, Mollicone 47.7, Bellachioma 48.0.10, Gebhard 48.0.3, Gribaudo 49.101, Cenni 49.74, Schullian 49.170, Caretta 49.117, Paolo Russo 49.1, Cenni 49.49, Spena 49.72, D'Alessandro 49.48, Paolo Russo 49.2, Caretta 49.203, Schullian 49.159, Nevi 49.86, Fornaro 49.106, Incerti 49.78, Paolo Russo 49.30 e 49.20, Luca De Carlo 49.202, Schullian 49.164, Paolo Russo 49.6, Cardinale 49.42, Zanutelli 49.214, Ciaburro 49.128, Spena 49.64, Paolo Russo 49.10, Incerti 49.45, Schullian 49.165, Ciaburro 49.122, Caon 49.65, Paolo Russo 49.11, Cenni 49.47, Schullian 49.161, Ciaburro 49.136, Portas 49.76, Nevi 49.88, Paolo Russo 49.32, Vanessa Cattoi 49.35, Cenni 49.90, Fornaro 49.103, Schullian 49.180 e 49.177, Caretta 49.0.1, Ferraioli 49.0.100, Schullian 49.0.6 e 49.0.9, Parentela 49.0.44, Plangger 49.0.12, Schullian 49.0.15, Luca De Carlo 49.0.23, Schullian 49.0.17, Gadda 49.0.86, Lolini 49.0.92, Caiata 49.0.18, Pentangelo 49.0.29, Gadda 49.0.55, D'Alessandro 49.0.61 e 49.0.62, Viviani 49.0.89, Vallotto 49.0.93, Gastaldi 49.0.94, Boldrini 49.0.33, Crosetto 49.0.81, Zanutelli 49.0.74, Maglione 49.0.42, Gastaldi 49.0.75, Saltamartini 49.0.78, Liuni 49.0.83, Viviani 49.0.84, Schirò 50.0.5, Crosetto 50.0.2, Ungaro 50.0.6, Versace 50.0.7, Bellachioma 50.0.8, Muroi 51.0.9 e 51.0.10, Mollicone 52.1, Fratoianni 54.7, Bucalo 54.2, Fassina 54.0.18, Toccafondi 54.0.6, La Marca 54.0.26, Lucaselli 54.0.37 e 54.0.25, Sandra Savino 54.0.70, Calabria 54.0.34, Dall'Osso 54.0.19, Lupi 55.0.2, Morelli 55.0.62, Fidanza 55.0.14, Fassina 55.0.28, Pentangelo 55.0.31, Zucconi 55.0.48, 55.0.49 e 55.0.50, Gallo 56.10, Fratoianni 57.42, Fornaro 57.35, Pizzetti 57.8, Frassinetti 57.52, Gelmini 57.15, Librandi 57.27, Fratoianni 57.41, Conte 57.38, Fratoianni 57.39, Epifani 57.40, Aprea 57.17 e 57.18, Toccafondi 57.50, Aprea 57.19, Mandelli 57.29, Toccafondi 57.51, D'Inca 57.1, Germanà 57.30, Sangregorio 57.0.1, Sabrina De Carlo 57.0.20, Aprea 58.26, Fratoianni 58.31, Frassinetti 58.9, Bignami 58.18, Siracusano 58.28, Fratoianni 58.0.6, Pezzopane 59.47, Ripani

59.34 e 59.35, Labriola 59.25, Fratoianni 59.38, Mollicone 59.29, Pastorino 60.14 e 60.13, Fidanza 60.15, Pella 60.18, Musella 60.16, Plangger 60.17, Ferri 60.7 e 60.8, Enrico Borghi 60.0.1, Fidanza 60.0.7, Pastorino 60.0.20 e 60.0.21, Germanà 60.0.27, Pella 60.0.31, 60.0.35, 60.0.44, 60.0.49, 60.0.53, 60.0.60, 60.0.61 e 60.0.62, Fidanza 61.17, De Micheli 61.0.17 e 61.0.16, Cortelazzo 61.0.8, Conte 62.0.1, Cappellacci 63.7, Prestigiaco 63.8, Romina Mura 63.6, Prestigiaco 63.9 e 63.10, Schullian 63.0.1, Romina Mura 63.0.5, Cestari 64.11, D'Attis 64.32, Bruno Bossio 64.13, Paolo Russo 64.33, Fornaro 64.42, Paolo Russo 64.29, Pastorino 64.0.7, Pella 64.0.37, Germanà 64.0.11, Siracusano 64.0.16, Pastorino 64.0.8, D'Attis 64.0.17, Mandelli 64.0.26, Pella 64.0.33, 64.0.35 e 64.0.55, Pentangelo 65.0.8, Pastorino 65.0.6, Cestari 65.0.11 e 66.3, Cancelleri 66.0.12, Pentangelo 67.0.1, Pastorino 67.0.2, Fassina 68.22, De Luca 68.18, Fassina 68.20, D'Ettore 68.24, Pella 68.15, Occhiuto 68.0.7, Pentangelo 69.0.3, Carabetta 74.0.3, Pastorino 77.0.4, Pella 77.0.9, Trancassini 77.0.1, Pastorino 77.0.5, Pella 77.0.8, D'Ettore 78.12, Rospì 78.0.2 e 78.0.3, Fratoianni 78.0.5, Pastorino 78.0.7 e 78.0.8, Pentangelo 78.0.12, Gagliardi 78.0.25 e 78.0.27, Melicchio 78.0.32, Martino 79.84, Pezzopane 79.150 e 79.151, Morgoni 79.152, Polidori 79.95, Fassina 79.165, Morgoni 79.168, Pezzopane 79.174, Morgoni 79.176, Zennaro 79.8, Morgoni 79.181, Patassini 79.33, 79.31, 79.29, 79.25, 79.26 e 79.30, Fidanza 79.138, Magi 79.144, Germanà 79.92, Pentangelo 79.93, Polidori 79.102, Pentangelo 79.107, Paita 79.53, Sandra Savino 79.0.95, De Menech 79.0.116, Bond 79.0.87, Borghese 79.0.20, Schirò 79.0.58, De Menech 79.0.115, Scagliusi 79.0.107, Spessotto 79.0.105, Muroni 79.0.47, Prestigiaco 80.3 e 80.4, Mandelli 81.0.2, Crosetto 82.2, Rizzetto 82.3, la VI Commissione 85.0.1 e 85.0.2, Brunetta 86.5, Frassini 86.1, D'Attis 86.3, Silvestroni 86.6 e 86.7, Brunetta 86.0.1, Paolo Russo 87.1, Fratoianni 87.0.1, Delmastro Delle Vedove 88.1, Zoffili 88.0.30, Benedetti 88.0.9, Luca De Carlo 88.0.6, Paolo Russo 88.0.33, Portas 88.0.19, Lucaselli 89.4, Fi-

danza 89.7, Capitanio 89.1, Giacomelli 89.2, Pizzetti 89.3, Butti 89.6, Lorenzin 89.0.8, Mandelli 89.0.18, Butti 89.0.11, Fregolent 89.0.12, Ferri 89.0.17, Bellachioma 89.0.22, Borghese 89.0.2, 89.0.3 e 89.0.4, De Lorenzis 90.1, Borghese 90.10 e 90.12, Pella 98.1, 98.2 e 98.3, Paolo Russo 99.1 e 99.2, Ascani 107.3, Sabrina De Carlo 107.0.1 e 107.0.4.

Avverte, infine, che la presidenza si riserva di pronunciare eventuali ulteriori dichiarazioni sull'ammissibilità delle proposte emendative presentate.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.50.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.50 alle 14.10.

SEDE REFERENTE

Lunedì 19 novembre 2018. — Presidenza del presidente Claudio BORGHI.

La seduta comincia alle 21.15.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.

C. 1334 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nell'odierna seduta antimeridiana.

Claudio BORGHI, *presidente*, comunica che i deputati Marco Di Maio, Rossi, Moretto, Cenni, Gavino Manca, Prestipino, Fregolent, Annibali, Carla Cantone, Cantini, Viscomi, De Filippo, Ferri, Schirò,

Ascani, Migliore, Nardi, Pezzopane, Quarapelle, Ciampi e Bruno Bossio, sottoscrivono i seguenti emendamenti a prima firma Boschi: 5.04, 18.3, 19.049, 20.7, 21.078, 21.0109, 21.0110, 21.0111, 21.0112, 21.0113, 21.0114, 32.9, 32.02, 37.028, 43.016, 47.2, 49.37, 49.95, 68.015, 90.4 e Tab.A.7; il deputato Paolo Siani sottoscrive l'emendamento Boschi Tab.A.10; i deputati Misiti, Provenza, Lapia, Nesci, Trizzino, Sportiello, Troiano, Gabriele Lorenzoni, Zennaro, Sapia e Buompane ritirano la propria firma dall'articolo aggiuntivo Lorefice 41.022; il deputato Pella ritira l'emendamento 60.033 a sua prima firma; il deputato Gallinella sottoscrive le proposte emendative Baldelli 79.143, Zennaro 79.198, Terzoni 79.092 e Zanotelli 49.079; i deputati Benamati e Moretto sottoscrivono l'emendamento Braga 16.52; i deputati Benamati, Cantone, Critelli, Delrio, De Maria, Marco Di Maio, Fassino, Franceschini, Incerti, Pini e Rizzo Nervo sottoscrivono gli emendamenti Colaninno 79.113 e De Micheli 79.190; la deputata Pollastrini sottoscrive le proposte emendative Boschi 32.9 e 32.02; la deputata Paita sottoscrive l'articolo aggiuntivo Vazio 27.03; i deputati Lolini, Legnaoli e Viviani sottoscrivono l'emendamento Ziello 16.15; la deputata Polidori ritira la propria firma dagli emendamenti Bendinelli 55.052, 55.056 e 55.057; il deputato Pastorino ritira la propria firma dall'emendamento Conte 16.42 e ritira l'emendamento a propria prima firma 10.32; il deputato D'Ambrosio sottoscrive l'emendamento Sasso 49.073; il deputato Rampelli sottoscrive l'emendamento Butti 14.25 e ritira la propria firma dalle proposte emendative Butti 89.5, 89.6, 89.011, 89.010; il deputato Rospì sottoscrive l'articolo aggiuntivo Di Muro 77.010.

Con riferimento alle richieste di riesame delle valutazioni circa l'inammissibilità delle proposte emendative presentate, alla luce del nuovo esame svolto, ritiene che possano considerarsi ammissibili i seguenti emendamenti che riguardano, tra l'altro, l'erogazione di contributi

ad iniziative o enti di diversa natura, da considerarsi comunque di rilievo nazionale o internazionale:

Cannizzaro 16.012, che stanziava 25 milioni di euro per il 2019 e 15 per ciascuno degli anni 2020 e 2021, per la messa in sicurezza e l'ampliamento dell'operatività dell'aeroporto di Reggio Calabria, in quanto infrastruttura di interesse nazionale;

Panizzut 21.0116, che stanziava 400.000 euro per il 2019 a favore della FISH (federazione italiana per il superamento dell'handicap onlus);

Capitano 26.1, che interviene sulla efficacia giuridica delle leggi regionali che definiscono i profili professionali dei giornalisti degli uffici stampa costituiti presso la pubblica amministrazione, in quanto tale personale risulta già inquadrato presso le amministrazioni regionali;

Colmellere 26.061, che proroga il contributo per la biblioteca italiana ipovedenti;

Dall'Osso 36.010, Mandelli 36.018 e Boschi 36.023, che incrementano, nella misura di 2 milioni di euro per il 2019 e 3 milioni di euro a decorrere dal 2020, il contributo finanziario in favore della Biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza;

Paolo Russo 36.015 e 36.020, che prevedono un contributo straordinario di 250 mila euro per il triennio 2019-2021 in favore dell'Istituto Domenico Martuscelli per minorati della vista di Napoli;

Paolo Russo 36.022, volto a prevedere a favore dell'IAPB ONLUS un contributo pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 per un'iniziativa straordinaria di *screening* oftalmologico;

Pretto 36.024, che istituisce presso le amministrazioni del comparto delle funzioni locali il ruolo speciale ad esaurimento per il personale con rapporto a tempo indeterminato rispetto al quale, alla data di sottoscrizione del CCNL del comparto delle Funzioni Locali, era applicabile

il contratto di lavoro giornalistico, in quanto coinvolgente personale già in servizio presso pubbliche amministrazioni;

gli identici Navarra 40.023 e Trizzino 40.041, nonché Locatelli 40.80, che prorogano al 31 dicembre 2019 l'autorizzazione alla Regione siciliana ad incrementare la valorizzazione tariffaria e delle funzioni dell'attività sanitaria dell'Istituto mediterraneo per i trapianti e terapie ad alta specializzazione di Palermo (ISMETT), in quanto proroga un intervento già previsto dalla legge di bilancio 2018;

Boldi 41.018, che dispone alcuni limiti alle comunicazioni informative delle strutture sanitarie private e sulla verifica preventiva delle stesse da parte degli Ordini territoriali sanitari, in quanto suscettibile di assicurare anche un più efficace controllo della spesa sanitaria;

Grimoldi 42.3, che autorizza un contributo pari a 5 milioni di euro per il 2019 e a 10 milioni di euro per il 2020 e 2021, a favore del Centro nazionale di adroterapia oncologica, da considerarsi centro di rilevanza internazionale;

Saltamartini 44.07, che prevede disposizioni volte a qualificare come impianti di preminente interesse nazionale gli impianti di produzione di biocarburanti e prodotti biochimici anche derivanti dal recupero di rifiuti;

Rosato 46.05 e Orlando 090.01, che prevedono un contributo per le celebrazioni della figura di Nilde Iotti;

Grimoldi 46.024, che prevede un contributo annuo di 500.000 euro, a decorrere dal 2019, per Unione italiana ciechi e ipovedenti;

Ferraioli 46.027, che incrementa il contributo per la Federazione nazionale delle istituzioni pro-ciechi;

Golinelli 49.072, che istituisce un Fondo, con una dotazione di 2 milioni per ciascun anno del triennio, per il finanziamento dei piani regionali per il conteni-

mento e l'eradicazione della nutria, in quanto comunque collegato a fenomeni di dissesto idrogeologico;

Bignami 53.03 e 53.04, che autorizzano la spesa di 70.000 euro annui per il 2019, 2020 e 2021, da destinare all'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata e di 70.000 euro da destinare alla Società di Studi fiumani, in quanto tali enti rientrano nell'ambito di quelli cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

Grimoldi 53.06, che incrementa di 1 milione di euro per l'anno 2019 il contributo in favore della Biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza;

Lupi 55.03, che destina 5 milioni di euro alla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano per straordinari interventi conservativi e manutentivi del Duomo di Milano, trattandosi di un intervento già finanziato dalla legge di stabilità 2014 per gli anni 2015 e 2016.;

Rampelli 55.040, che destina un contributo di 100 mila euro in favore del Museo della civiltà istriano-fiumano-dalmata e dell'Archivio museo storico di Fiume, che rientrano tra gli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

D'Inca 57.1, che posticipa la soppressione delle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 8, secondo e terzo periodo, della legge n. 448 del 1998 che prevedono la possibilità di collocare fuori ruolo docenti e dirigenti scolastici per assegnazioni presso enti che operano nel campo delle tossicodipendenze, della formazione e della ricerca educativa e didattica, nonché presso associazioni professionali del personale direttivo e docente ed enti cooperativi da esse promossi, in quanto si tratta di una ulteriore proroga rispetto a quanto previsto dalla legge di bilancio per il 2018. Rimane peraltro ferma l'inammissibilità per carenza di compensazione;

D'Ettore 69.017, che stanziava 2 milioni di euro per il 2019 e 2 milioni di euro per il 2020 a favore della città di Trieste, quale organizzatrice dell'Euro science open forum (ESOF);

Vanessa Cattoi 75.3, che consente l'accorpamento di consultazioni elettorali, in quanto comunque ricollegabile agli interventi volti al contenimento dei costi della politica;

Comunica inoltre che, a seguito della presentazione dei ricorsi, ad un nuovo esame, sono stati considerati ammissibili i seguenti emendamenti, già valutati come inammissibili per carenza o inidoneità della compensazione: Marattin 3.02, Salmartini 3.011, Gemmato 10.40, Benamati 10.05, Liuzzi 13.03, Zanella 14.12, Boccia 14.24, Giacomelli 14.4, Capitano 14.2, Varrica 16.018, Cattaneo 16.022, Centemero 19.11, Fregolent 19.030, Rizzetto 21.016, Ruggieri 21.052, Lucaselli 21.044, Meloni 21.07 e 21.08, Eva Lorenzoni 21.0118, Bubisutti 23.1, Cannizzaro 31.08, Madia 34.10, Faro 37.036, Massimo Enrico Baroni 42.033, Carfagna 45.06, Germanà 46.01, Bellachioma 48.010, Gebhard 48.03, Cenni 49.74, Luca De Carlo 49.202, Ciaburro 49.136, Schullian 49.161, Portas 49.76, Nevi 49.88, Paolo Russo 49.32, Vanessa Cattoi 49.35, Cenni 49.90, Lolini 49.092, Pentangelo 49.029, Gastaldi 49.075, Gelmini 57.15, Aprea 57.18 e 57.19, Germanà 57.30, Sabrina De Carlo 57.020, D'Ettore 78.12, Patassini 79.33 e 79.30, Frassini 86.1, D'Attis 86.3, Butti 89.6 e De Lorenzis 90.1.

Segnala, tuttavia, che le proposte emendative Cattaneo 16.022, De Carlo 49.202, Ciaburro 49.136, Schullian 49.161, Portas 49.76, Nevi 49.88, Paolo Russo 49.32, Pentangelo 49.029 e Germanà 57.30 rimangono inammissibili per estraneità di materia.

Roberto OCCHIUTO (FI) segnala che il gruppo Forza Italia ha chiesto di rivedere il giudizio di inammissibilità su diversi emendamenti e riconosce alla presidenza di averne riammessi alcuni. Tuttavia, insiste perché vi sia un supplemento di approfondimento sugli emendamenti Prestigiaco 63.8, 63.9 e 63.10 e sugli articoli aggiuntivi Prestigiaco 80.03 e 80.04, su cui è stata confermata la declaratoria di inammissibilità.

Claudio BORGHI, *presidente*, nel fare presente che la presidenza ha utilizzato un criterio non particolarmente restrittivo nel valutare le proposte emendative, assicura, comunque, un supplemento di esame sulle proposte testé segnalate.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 21.25.